



REGIONE SICILIANA

Ordinanza n. 24/Rif del 17 ottobre 2016

Il Presidente della Regione

1

Piano di autorizzazione straordinario in emergenza della campagna di un impianto mobile per la tritovagliatura dei rifiuti urbani indifferenziati (codice CER 200301). Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 ed in particolare l'articolo 107 "funzioni mantenute dallo Stato" e 108 "funzioni conferite alle Regioni e agli enti locali" del rubricato "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59";

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare la parte prima contenente i principi inderogabili in materia di norme ambientali;

Visto il comma 1 dell'art. 191 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, il quale prevede che "(...) qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità ovvero di grave e concreto pericolo per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Presidente della Giunta regionale o il Presidente della provincia ovvero il Sindaco possono emettere, nell'ambito delle rispettive competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a forme, anche speciali, di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente";

Visto il comma 2 dell'art. 191 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 il quale dispone che "(...) il Presidente della Giunta regionale promuove ed adotta le iniziative necessarie per garantire la raccolta differenziata, il riutilizzo, il riciclaggio e lo smaltimento dei rifiuti. In caso di inutile decorso del termine e di accertata inattività, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare diffida il Presidente della Giunta regionale a provvedere entro un congruo termine e, in caso di protrazione dell'inerzia, può adottare in via sostitutiva tutte le iniziative necessarie ai predetti fini";

Visto l'art. 208 comma 15 del D.Lgs. n. 152/2006 che prevede che "Gli impianti mobili di smaltimento o di recupero, esclusi gli impianti mobili che effettuano la disidratazione dei fanghi generati da impianti di depurazione e reimmettono l'acqua in testa al processo depurativo presso il quale operano, ed esclusi i casi in cui si provveda alla sola riduzione volumetrica e separazione delle frazioni estranee, sono autorizzati, in via definitiva, dalla regione ove l'interessato ha la sede legale o la società straniera proprietaria

Ordinanza n. 24/Rif del 17 ottobre 2016

Piano di autorizzazione straordinario in emergenza della campagna di un impianto mobile per la tritovagliatura dei rifiuti urbani indifferenziati (codice CER 200301). Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti.



REGIONE SICILIANA

dell'impianto ha la sede di rappresentanza. Per lo svolgimento delle singole campagne di attività sul territorio nazionale, l'interessato, almeno sessanta giorni prima dell'installazione dell'impianto, deve comunicare alla regione nel cui territorio si trova il sito prescelto le specifiche dettagliate relative alla campagna di attività, allegando l'autorizzazione di cui al comma 1 e l'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali, nonché l'ulteriore documentazione richiesta. La regione può adottare prescrizioni integrative oppure può vietare l'attività con provvedimento motivato qualora lo svolgimento della stessa nello specifico sito non sia compatibile con la tutela dell'ambiente o della salute pubblica”;

2

- Vista** la Legge Regionale 8 aprile 2010 n. 9 e ss.mm.ii. *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”;*
- Visto** il D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 *“Attuazione della direttiva 1999/31/CE relative alle discariche di rifiuti”* e ss.mm.ii.;
- Visto** il decreto ministeriale 27 settembre 2010 *“criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica abrogazione D.M. 3 agosto 2005”;*
- Visto** il Titolo III *bis* Autorizzazione Integrata Ambientale del decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con particolare riferimento ai seguenti articoli: 29 *bis* (Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili), 29 *sexies* (Autorizzazione Integrata Ambientale) e 29 *nonies* (Modifica degli impianti o variazione del gestore);
- Vista** la Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 5/Rif del 7 giugno 2016 che prevede il *“Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Reitera ex art. 191 comma 4 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 della ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 1/Rif del 14 gennaio 2016 e n. 3/Rif e n. 4/Rif del 31 maggio 2016 con modifiche ed integrazioni discendenti dalle prescrizioni in sede di intesa con il Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare ai sensi dell’art. 191, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006”;*
- Vista** la nota prot. n. 12408/GAB del 7 Giugno 2016 con la quale il Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare ha manifestato l’intesa alla Ordinanza n. 5/Rif del 7 giugno 2016;
- Vista** la ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 19/Rif del 11 Agosto 2016;
- Vista** la nota prot. n. 3866 del 06/10/2016 con la quale la Società d’ambito SOGEIR S.p.A. ha comunicato la necessità della emanazione di un provvedimento contingibile ed urgente per l’autorizzazione della campagna ex art. 208 comma 15 della D.Lgs. n. 152/2006;
- Ritenuto** essenziale procedere con urgenza al fine di consentire alla SOGEIR S.p.A. di poter avviare la attuazione di quanto previsto nella ordinanza n. 19/Rif del 11 agosto 2016;
- Considerato** che risulta essenziale procedere all’autorizzazione della campagna da effettuare presso l’impianto di Sciacca sito in c.da Saraceno autorizzata con DDG n. 96 del 10 febbraio 2016 all’esercizio dell’impianto mobile di tritovagliatura autorizzato con DDS n. 171/SRB del 3 giugno 2009 e inerente il progetto presentato al Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti dalla ditta SAM in data 3 ottobre 2016;



REGIONE SICILIANA

Ritenuto che il Presidente della Regione Siciliana al fine di dare attuazione a quanto scaturisce dalla Ordinanza n. 5/Rif/2016 deve porre in essere quanto è in suo potere per evitare che si possa interrompere lo smaltimento dei rifiuti urbani prodotti nel territorio regionale;

Ritenuto che le deroghe normative di cui alla presente ordinanza, con ulteriori iniziative in corso di esecuzione, ovvero in previsione di attuazione, appaiono imposte dall'eccezionale ed urgente necessità di scongiurare la compromissione della salute umana e dell'ambiente, precludendosi la possibilità di provvedere altrimenti;

Ritenuto che operando in tal senso, vengono mantenuti elevati livelli di tutela della salute dei cittadini dell'ambiente;

Ritenuto essenziale porre in essere qualsiasi azione utile a determinare un elevato livello di sicurezza ambientale;

Ribadito che le disposizioni di cui alla presente ordinanza non costituiscono deroghe ai principi generali di cui alla parte I del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Ritenuto che la presente ordinanza si contestualizza in un sistema di gestione dei rifiuti che nell'ultimo mese si è completamente modificato ed evoluto apportando significativi cambiamenti all'intero sistema di smaltimento dei rifiuti;

Visto il D.D.S. n. 171/SBR del 3 giugno 2009 di autorizzazione - ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 - dell'impianto mobile di triturazione e vagliatura con deferrizzazione;

Considerato che la SOGEIR S.p.A. ha comunicato che provvederà ad affidare il noleggio a caldo dell'impianto di trito/vagliatura alla ditta SAM Soluzioni Ambientali da utilizzare presso l'impianto sito nel Comune di Sciacca sito in c.da Saraceno autorizzata con DDG n. 96 del 10 febbraio 2016;

Visto il D.D.G. n. 96 del 10 febbraio 2016 con cui si è provveduto ad autorizzare l'impianto sito nel Comune di Sciacca sito in c.da Saraceno autorizzata;

Considerato che il progetto presentato dalla SOGEIR S.p.A. in data 8 agosto 2016 si configura quale variante al progetto AIA rilasciata con DDG n. 96 del 10 febbraio 2016;

Visto il parere favorevole espresso dalla ASP servizio SIAV e SPRESAL di Agrigento con nota prot. n. 162648 del 6 ottobre 2016 relativamente alla messa in esercizio dell'impianto mobile di triturazione e vagliatura da installare presso l'impianto di smaltimento di c.da Saraceno, sito nel Comune di Sciacca (AG) *"(...) a condizione che venga installata, nel caso di aumento del numero degli addetti ai lavori in discarica, idonea struttura che possa garantire la fruizione di servizi igienico-assistenziali previsti dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori"*;

Considerato che è essenziale dare immediata attuazione a quanto già previsto nella Ordinanza n. 19/Rif del 11 agosto 2016;



REGIONE SICILIANA

Vista la nota prot. n. 64375 del 6 ottobre 2016 con la quale è stato trasmesso il parere favorevole espresso dall'ARPA ST Agrigento;

Considerato che il parere favorevole espresso da ASP Agrigento e ARPA Agrigento, con prescrizioni, fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento contingibile ed urgente;

Ritenuto assolutamente necessario adottare tutti gli strumenti utili al fine di risolvere la problematica in argomento;

Considerato scongiurare l'emergenza sanitaria ed ambientale sul territorio regionale;

ORDINA

Articolo 1

(autorizzazione impianto per la tritovagliatura dei rifiuti urbani indifferenziati (codice CER 200301))

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate, in via temporanea ed urgente, per la durata di sei mesi decorrenti dalla data di emissione della presente ordinanza e, comunque, non oltre il periodo di vigenza delle ordinanze contingibili ed urgenti di cui alla intesa con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare giusta prot. n. 12408/GAB del 7 giugno 2016, al fine di evitare grave ed irreparabile pregiudizio alla pubblica salute, nonché l'insorgere di inevitabili inconvenienti di natura ambientale ed igienico sanitario nel territorio dei comuni siciliani ed in particolare ai comuni afferenti l'ATO AG1, alla SOGEIR S.p.A.:

- a) L'installazione e l'esercizio, in deroga al DDG. n. 96/2016 e relativa richiesta di modifica dal 29 luglio 2016, nonché in deroga ai termini previsti dall'art. 208 comma 15 del D.Lgs. n.152/2006, di un impianto mobile per la trito-vagliatura dei rifiuti urbani indifferenziati (codice CER 200301), situato sulla base delle indicazioni contenute nella relazione tecnica e schemi progettuali, di cui alla nota prot. n. 3241/CS/G/2016 del 8 agosto 2016 e sulla base di quanto già previsto nella ordinanza n. 19/Rif del 11 agosto 2016, secondo la ipotesi progettuale presentata dalla ditta SAM S.r.l. con nota del 3 ottobre 2016 acquisita al prot. n. 41512 del 3 ottobre 2016, per il quantitativo di circa 150 tonn/*die*;
- b) dare atto che rimangono fermi gli obblighi a carico del gestore quanto all'ottemperanza di tutte le prescrizioni di cui al DDG. n. 96 del 10 febbraio 2016 nonché delle eventuali osservazioni presenti nel D.D.S. n. 171/SBR del 3 giugno 2009 attinenti nello specifico all'impianto di trito vagliatura;
- c) agli organi di controllo di operare l'attività di verifica prevista dalla normativa vigente in materia nella salvaguardia di elevati livelli di sicurezza e di rispetto dell'ordinamento giuridico anche in virtù delle prescrizioni rese dall'ARPA Sicilia ST Agrigento e dall'ASP Agrigento nei pareri resi ex art. 191 del D.Lgs. n. 152/2006 e richiamati in premessa;



REGIONE SICILIANA

d) disporre l'esecuzione della presente ordinanza, in via straordinaria, alla SOGEIR S.p.A. nel rispetto di quanto sopra espresso cui si fa espresso rinvio.

DISPONE

5

La comunicazione della presente ordinanza con effetto di notifica:

- al Presidente del Consiglio dei Ministri,
- al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,
- al Ministro della Salute,
- al Ministro delle Attività produttive,
- al Ministero dell'Economia,
- Al Capo della Protezione Civile Nazionale,
- Alle Prefetture di Agrigento,
- Alla Direzione generale dell'ARPA Regionale;
- Alla ARPA ST Agrigento
- Alle ASP di Agrigento;
- Al Libero Consorzio di Agrigento;
- Ai comuni afferenti l'ATO AG1;
- Alla SOGEIR S.p.A.;

La pubblicazione sul sito *web* del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei rifiuti ha in ogni caso valore di notifica legale.

ai fini dell'invio e ricezione delle comunicazioni afferenti le attività discendenti dalla presente ordinanza sono istituiti i seguenti indirizzi di posta elettronica:

ordinaria : ordinanza5rif@regione.sicilia.it

certificata : ordinanza5rif@certmail.regione.sicilia.it

RENDE NOTO

Ordinanza n. 24/Rif del 17 ottobre 2016

Piano di autorizzazione straordinario in emergenza della campagna di un impianto mobile per la tritovagliatura dei rifiuti urbani indifferenziati (codice CER 200301). Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

che ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90 contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica.

f.to Il Presidente della Regione Siciliana
(On. Rosario Crocetta)

6

Ordinanza n. 24/Rif del 17 ottobre 2016

Piano di autorizzazione straordinario in emergenza della campagna di un impianto mobile per la tritovagliatura dei rifiuti urbani indifferenziati (codice CER 200301). Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti.